

Il Duce ordina nuove misure militari per la difesa degli interessi in Africa orientale

La mobilitazione della Divisione "Gran Sasso", al comando del gen. Terziani e delle due Divisioni Camicie Nere: "21 aprile", al comando del gen. Appiotti e "3 gennaio", al comando del gen. Traditi - La costituzione della nuova Divisione "Gran Sasso seconda", - Il congedamento della leva di marina del 1913 sospeso

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LA STAMPA E PROPAGANDA DIRAMA IL SEGUENTE COMUNICATO N. 7:

UNA PARZIALE MOBILITAZIONE DELLE FORZE ABISSINE E L'ARRIVO IN ETIOPIA DI ALTRI MATERIALI BELLICI IMPIGNERANNO DI ADOTTARE NUOVE MISURE DEFENSIVE PER GARANTIRE DA OGNI ATTACCO LA SICUREZZA DELLE NOSTRE COLONIE DELL'AFRICA ORIENTALE.

IL DUCE MINISTRO DELLE FORZE ARMATE HA QUINDI ORDINATO LA MOBILITAZIONE DELLA DIVISIONE "GRAN SASSO" (CHIETI) COMANDATA DAL GENERALE TERZIANI.

UNA NUOVA DIVISIONE CHE SI CHIAMERÀ "GRAN SASSO SECONDA" E' GIÀ STATA COSTITUITA AL COMANDO DEL GENERALE TORRIERI.

E' STATA ORDINATA LA MOBILITAZIONE DI UNA TERZA DIVISIONE, CAMICIE NERE CHE SI CHIAMERÀ "21 APRILE" E CHE SARA' COMANDATA DAL GENERALE APPIOTTI E DAL VICE COMANDANTE CONSOLE GENERALE MISCHI.

E' STATA ORDINATA LA MOBILITAZIONE DI UNA QUARTA DIVISIONE DI CAMICIE NERE CHE SI CHIAMERÀ "3 GENNAIO" E CHE SARA' COMANDATA DAL GENERALE DIVISIONARIO TRADITI E DAL VICE COMANDANTE GENERALE TESSITORE.

IN QUESTI ULTIMI TEMPI FORTI ALIQUOTE DI UFFICIALI SOTTUFFICIALI COMUNI E SPECIALISTI DELLA R. MARINA SONO STATI RICHIAMATI CON LA NORMA DELLA PRESSIONE PERSONALE.

E' STATO SOSPESO IL CONGEDAMENTO DELLA LEVA MARITTIMA DEL 1913.

A COMANDANTE IL COMPLESSO DELLE NOSTRE FORZE NAVALI DISLOCATE NEL MAR ROSSO E' STATO DESTINATO IL CONTRAMIRAGLIO BARONE ONE E' GIÀ ARRIVATO A MASSAUA.

TUTTE LE OPERAZIONI DI MOBILITAZIONE SI SVOLGONO CON ASSOLUTA REGOLARITA' SENZA IL MINIMO INCIDENTE.

Linea di mira

Roma, 31 (per telefono)

Le nuove misure militari disposte dal Duce, Ministro delle Forze Armate, e rese pubbliche con l'ordine comunicato N. 7 del Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, confermano la precisa volontà del Governo fascista di difendere la sicurezza e di assicurare l'ordinario sviluppo delle nostre Colonie dell'Africa orientale, e provano nello stesso tempo la continuità e la fermezza della politica italiana nei confronti del problema abissino.

Alle Divisioni dell'Esercito e della Milizia precedentemente mobilitate - e che già in parte hanno raggiunto la loro destinazione presidiando i confini minacciati delle nostre Colonie - si aggiungono ora un'altra Divisione dell'Esercito, la "Gran Sasso", e due altre Divisioni di Camicie Nere, intitolate a due date altamente significative della recente storia fascista: "21 Aprile" - data di auspici romani e nuovi - e "3 Gennaio" - data che segna la definitiva frattura col vecchio mondo dell'irresponsabilità rivoluzionaria, la disfatta dell'antiquaria e la nascita dello Stato autoritario e della Nazione guerriera.

A questi provvedimenti militari vanno aggiunti quelli resi noti con lo stesso comunicato e relativi alla sospensione del congedamento della leva marittima del 1913 e al richiamo mediante prelievo personale, di forti aliquote di ufficiali e sottufficiali comuni e specialisti della Marina.

Tutte queste misure non devono né possono meravigliare alcuno che non sia in buona fede.

Il Duce ha ordinato ulteriori provvedimenti di difesa per adeguare le nostre forze militari nell'Africa orientale alla crescente preparazione bellica dell'Etiopia, e salvaguardare i nostri minacciati interessi nelle due Colonie di nostro dominio.

Da sicure informazioni pervenute da varie zone della Etiopia risulta che lungo tutto il confine nelle nostre Colonie va sviluppandosi la mobilitazione e si affrettano i concentramenti di armamenti abissini, mentre aumentano i rifornimenti di armi e di materiale bellico. D'altra parte l'atteggiamento del Governo di Addis Abeba evidentemente incoraggiato dal linguaggio di una parte della stampa europea, soprattutto britannica, si fa sempre più ostile e provocatorio. Ne danno prova gli ultimi incidenti segnalati da Gondar contro i nostri corrieri postali.

L'Italia - e lo avvertiva il Duce nell'ultimo discorso alla Camera - si fa sempre meno intollerante sulla possibilità di una situazione di tensione con la Etiopia e provvede con tempestività e decisione ad adeguare progressivamente il sistema militare orientale alla inquietante situazione etiopica che si è venuta creando, e che deve essere - e sarà fronteggiata con tutto il necessario vigore, come è dovere e diritto di una grande Potenza civile.

Le forze armate abissine si può

mobilitate al fronte italo-austriaco, fu destinato, quale capo di S. M. del Governo della Circonaria. Nel 1913, rientrato in Italia, fu capo di S. M. della 75. 00 e 22. a divisione mobilitata. E' generale di brigata dal 1932, ha comandato in modo assai encomiabile la brigata di fanteria di Gorizia. E' decorato dell'Ordine militare di Savoia e di una medaglia di bronzo al valor militare.

Il generale di divisione comm. Giacomo Appiotti nominato comandante la divisione "Camicie Nere" 21 aprile, è nato a Torino il 3 febbraio 1873. Prese parte alla spedizione d'Africa del 1896 e alla campagna libica nel 1911-12 quale comandante di compagnia, meritandosi un encomio solenne. Durante la guerra 1915-18 tenne il comando di battaglione e di gruppo alpini con intelligente capacità. Dopo la guerra assolve delicate funzioni al Ministero della Guerra. Ha comandato la brigata di fanteria di Trieste dal 1929 al 1932. E' generale di divisione dal dicembre 1932 col quale grado ha comandato la divisione di fanteria di Udine. E' insignito di una medaglia d'argento e una di bronzo al valor militare.

Il generale di divisione nob. Alessandro Traditi nominato comandante la divisione CC. NN. "3 gennaio", è nato a Oneglia il 5 maggio 1878. Proviene dal cormaggio della scuola militare di Modena, dalla quale uscì sottotenente a vent'anni. Si affermò subito per i suoi sentimenti militari, per il suo amore allo studio e la forte attaccamento al dovere. Ha percorso la carriera nell'arma di Cavalleria e nel corpo di S. M. La ardimentosa e esperta attività resa durante la grande guerra

Un corteo di popolo improvvisato a Napoli all'annuncio del comunicato

La partenza del "Laguna" Napoli, 31

In città la diffusione del comunicato del Sottosegretario alla Stampa e Propaganda relativo alla mobilitazione della Divisione "Gran Sasso" e delle Divisioni Camicie Nere "21 aprile" e "3 gennaio" - è stata fatta a mezzo dei giornali usciti in edizioni straordinarie. In serata per iniziativa di numerose Camicie Nere è stato improvvisato un corteo al quale si è associata molta folla che ha percorso le principali vie uccellando alla Patria, al Re e al Duce.

Alle ore 18.30 è partito per l'Africa orientale il piroscafo "Laguna" recante a bordo ufficiali, soldati di truppa, quadripartiti, automezzi e materiale vario.

La conferma della riunione a Montreux della commissione italo-franco-americana

Roma, 31 (per telefono)

Nei circoli diplomatici francesi si conferma che la commissione italo-franco-americana, nominata per definire gli incidenti di Uval, si riunirà prossimamente a Montreux.

I predicatori non risolveranno la questione abissina ma la risolverà l'Italia

Londra, 31

La "National Review" nel suo numero di giugno scrive in un editoriale sotto il titolo "Italia e Abissinia".

I preparativi militari italiani dimostrano che l'Italia non intende abbandonare al caso ed agli intrighi la situazione sorta tra essa e l'Abissinia. Mussolini intendendo evidentemente far capire questo, nella maniera più chiara, agli abissini - e sia perciò rafforzando le colonie africane italiane e consolidando gli interessi italiani in quelle regioni. Gli abissini faranno bene a prendere buona nota di ciò e a non rischiare la loro posta su alcuna dichiarazione od eventuale decisione della Società delle Nazioni. La Lega non ha alcun meccanismo per imporre una determinata azione ed anche se lo avesse non lo potrebbe usare giacché l'intero piano ginevrino è basato soltanto sulle nebulose frontiere viltuose. Mussolini ha dimostrato che non desidera entrare in dispute polemiche con la Società delle Nazioni ma ha dimostrato anche con eguale chiarezza che non ha la minima intenzione di permettere che gli interessi italiani vengano messi in pericolo da un eccessivo ed ingiustificato rispetto dei punti di vista ginevrini. Lo scoglio contro il quale la Società delle Nazioni è fatalmente destinata ad urtare è costituito dal fatto che nessuna Nazione, eccettuata forse l'Inghilterra, è disposta a sopportare i suoi grandi interessi nazionali ad un comitato di stranieri, una parte almeno dei quali è per necessità non disinteressata. Il piano di Mussolini, a ciò che lo induce a prendere il toro per le corna, differisce da quello di Simon che consiste nell'aspettare che il loro abbia rovesciato la sua viltà. Ma noi commetteremo un grave errore di calcolo se nutriremo il minimo dubbio circa le intenzioni dell'Italia.

Dopo avere affermato che gli inglesi non hanno in Abissinia alcun interesse, salvo la protezione delle sorgenti del Nilo, l'articolo così prosegue: «Nei confronti della frontiera abissina una così energica manifestazione di forza comprendere a tutto il mondo che egli non intende lasciare cadere la questione e tornare indietro. Le solenni paternali dei nostri pacifisti non faranno su di lui la benché minima impressione, e quando - fu - avanzata la proposta di ammettere nella Società delle Nazioni l'Abissinia, la Gran Bretagna si oppose, osservando che l'Abissinia non posse-

Sintomi di situazione

Nostri corrieri diplomatici imprigionati da armati abissini e rilasciati con la posta manomessa

Aomara, 31

I nostri corrieri che recano periodicamente la posta al R. Consolato in Gondar sono stati arrestati e imprigionati e la corrispondenza di armati di Ras Cassa fu vagliata e assunta.

In seguito alle proteste del R. Consolato in Gondar i corrieri sono stati rilasciati e restituiti. I sacchi contenenti la corrispondenza sono stati tuttavia trovati aperti e la corrispondenza manomessa.

Non è la prima volta che aggressioni di nostri corrieri si verificano oltre frontiera. Nel marzo scorso presso Mudi Bado sulla carovianiera fra Addis e Gondar i nostri corrieri furono assaliti da una decina di persone e depredati. La corrispondenza che trasportavano andò in gran parte distrutta. Nel febbraio di quest'anno carovane postali provenienti dalla Somalia e dirette alla nostra agenzia a Mogadiscio venivano fermate dagli armati etiopici a Lamun e lasciate proseguire soltanto dopo i reclami fatti dalla R. Legazione in Addis Abeba al Governo etiopico.

Ciò dimostra ancora una volta lo stato d'animo delle autorità abissine nei nostri riguardi e il disordine che regna oltre frontiera.

Soldati regolari etiopici aggrediscono selvaggiamente un operaio cecoslovacco e due suoi figli

Gibuti, 31

Notizie giunte dall'Etiopia informano di un nuovo caso di episodio tipico della xenofobia abissina che aumenta continuamente.

Il 18 corrente il meccanico cecoslovacco Heliga mentre si recava al lavoro al Cheti in motocicletta, con due figli, si incontrava con una compagnia di soldati regolari etiopici i cui comandanti gli ingiungevano di fermarsi e farsi da parte. Nonostante che l'Heliga avesse obbedito all'ordine spostandosi in una macchina ma senza fermare il mo-

to alla caserma Guidoni ove hanno portato ai parenti il fervido saluto delle Camicie Nere e della popolazione. Sannita, suscitando vive manifestazioni per il Duce e per il Regime. Nel pomeriggio tutta la popolazione si è ammassata lungo il percorso delle truppe ed ha improvvisato una calorosa dimostrazione ai parenti che hanno attraversato la città sotto una pioggia di fiori e cartellini multicolori inneggianti al Duce e all'Esercito. Alla stazione erano convenute autorità e gerarchia e nel piazzale interno si era riunita una imponente folla. Il segretario federale ha parlato suscitando nuove manifestazioni di fedeltà e di devozione all'Esercito. Il segretario federale e il commissario al Comune si sono re-

La popolazione di Benevento saluta le truppe partenti

Benevento, 31

La popolazione tutta, per la partenza di un battaglione complementare di fanteria, ha improvvisato una vibrante dimostrazione di simpatia e di devozione all'Esercito. Il segretario federale e il commissario al Comune si sono re-

Dopo la caduta di Flandin nella battaglia del franco

Il nuovo Ministero Bouisson

Parigi, 31

Il voto contrario della Camera che stanotte, a tarda ora, apriva la crisi ministeriale dopo la già chiara freddezza con cui erano state accolte le dichiarazioni di Flandin per la legge sui pieni poteri, ha confermato l'atmosfera di diffidenza che si era già creata da qualche tempo nei riguardi del Ministero Flandin.

Bouisson era ricevuto alle 9 da Lebrun, Bouisson dichiarava ai giornalisti dopo il colloquio di essere stato interpellato dal Capo dello Stato, ma d'aver subito fatto una risposta al più presto possibile. Ho intenzione di formare un Gabinetto di unione su larga base.

A seguito delle manovre contro il franco è stata presa la deliberazione di agire severamente contro gli speculatori. Per ordine della Procura Generale, sono stati apposti i sigilli su alcuni istituti finanziari. Inoltre stamane, in seguito ad una conferenza al Giudice istruttore ha fatto opera di perquisizione in una Banca; altre sono state sequestrate nella giornata. La Borsa è rimasta aperta.

I giornali sono in generale concordi nel ritenere che Flandin come presidente non riscuoteva più fiducia avendo egli mancato alle promesse fatte ed alle speranze fondate su di lui. L'Echo de Paris scrive che il credito dell'uomo era esaurito; egli ha pagato in un minuto drammatico tutti gli errori, tutte le debolezze accumulate durante lunghi mesi; egli non poteva che crollare. Flandin - continua il giornale - lascia il Paese sull'orlo dell'abisso: non vi è un minuto da perdere.

Leon Bailly così commenta: «E' una pietosa fine di un cattivo regno su quale getteremo l'opio per pensare allora a presidiare la svalutazione non si farà. Essa è stata ieri colpita a morte, come Flandin, Reynaud stesso, malgrado la sua eloquenza, ha dovuto riconoscere che l'abbandono del franco oro in quest'ora di panico provocherebbe una catastrofe. Il "Petit Bleu" ammonisce: «Si non è stata notte le cose andavano male. Ora non si sa più come ne finirà e andranno. Sarebbe assurdo presentare la caduta del gabinetto come un disastro nazionale. Si tratta di un incidente grave a causa delle circostanze nelle quali si produce, ma non è che un incidente. Secondo la rapidità con la quale sarà risolta la crisi, secondo la sagacia ed il capo squadra chiamati a sostituire Flandin, questo incidente sarà minimo o disastroso. Ciò basta per dire l'importanza enorme che riveste il problema nella successione». Hervé nella "Victoire" scrive: «La nazione è dinanzi all'abisso del deficit. Dopo la campagna di svalutazione dopo le elezioni comuniste di queste ultime settimane e soprattutto dopo le manovre accanite degli speculatori nazionali ed internazionali contro la moneta nazionale vi è un panico reale fra i portatori di franchi carta e di rendita dello Stato francese.

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

sta ore. «Non ho nascosto nulla - egli ha soggiunto - ai rappresentanti autorizzati di quei gruppi, sulle condizioni certamente difficili che credo dover loro domandare. Io ho la soddisfazione, dopo tali scambi di vedute franche e cordiali, di registrare l'adesione formale della quasi totalità dei gruppi politici. La prima e più difficile parte del mio compito è questa sera adempita. Su queste basi solide che noi abbiamo così stabilito - egli ha concluso - resterà facile di procedere questa sera alla costituzione di un ministero che, con la fiducia del Paese, sarà in grado di affrontare i gravi compiti che gli sono assegnati».

Secondo i membri della delegazione del gruppo radicale socialista che sono stati ricevuti da Bouisson, il Presidente della Camera, in ciò che concerne i pieni poteri ha assicurato la delegazione che egli ne farebbe uso unicamente per la difesa del franco, il riordinamento finanziario ed il riordinamento economico del Paese. Ha aggiunto che in nessun caso si utilizzerà per fini politici ed in particolare per riforme organiche tali quali la riforma elettorale e quella dello Stato. Egli ha inoltre

sta ore. «Non ho nascosto nulla - egli ha soggiunto - ai rappresentanti autorizzati di quei gruppi, sulle condizioni certamente difficili che credo dover loro domandare. Io ho la soddisfazione, dopo tali scambi di vedute franche e cordiali, di registrare l'adesione formale della quasi totalità dei gruppi politici. La prima e più difficile parte del mio compito è questa sera adempita. Su queste basi solide che noi abbiamo così stabilito - egli ha concluso - resterà facile di procedere questa sera alla costituzione di un ministero che, con la fiducia del Paese, sarà in grado di affrontare i gravi compiti che gli sono assegnati».

Secondo i membri della delegazione del gruppo radicale socialista che sono stati ricevuti da Bouisson, il Presidente della Camera, in ciò che concerne i pieni poteri ha assicurato la delegazione che egli ne farebbe uso unicamente per la difesa del franco, il riordinamento finanziario ed il riordinamento economico del Paese. Ha aggiunto che in nessun caso si utilizzerà per fini politici ed in particolare per riforme organiche tali quali la riforma elettorale e quella dello Stato. Egli ha inoltre

La conferenza danubiana

Accennando alla futura conferenza danubiana di Roma, Simon ha dichiarato che il fatto di farsi rappresentare da un osservatore non significa per l'Inghilterra un indebolimento dell'interesse britannico verso la conferenza. L'Inghilterra non vuole affatto tenersi in disparte ma dare il suo contributo nella maniera più completa. Accennando all'idea che la Gran Bretagna dovrebbe sospendere l'esecuzione del suo programma di una forza aerea più forte perché sarebbe meglio negoziare dapprima una limitazione, Simon ha detto di non credere che ci rappresenti una politica pratica. «Gli altri popoli, egli ha affermato, non sospendono i loro aumenti ed in conseguenza la sospensione dei nostri non sarebbe giustificata. Tuttavia l'Inghilterra spera molto dalla conferenza di Roma. Tutte le potenze debbono contribuire al successo dell'accordo aereo e la Gran Bretagna è pronta a sostenere la sua parte. Il ministro si è detto felice di sapere che il Governo tedesco è pronto a partecipare alle discussioni ed ha aggiunto che la sua parte è di averne modo di speranza per il successo delle trattative non soltanto per il patto aereo ma anche per una limitazione e per l'abolizione dei bombardamenti aerei fuori delle zone di combattimento.

La Locarno aerea

St. John Simon, nel suo discorso, parlando della situazione attuale del patto aereo, ha dichiarato che è una circostanza assai felice che una importanza assai fruttuosa ripponga fra i ministri francesi e britannici abbia permesso all'idea del patto di venire alla luce e di ricevere una forma definitiva. Diversi Stati hanno formulato suggerimenti ed il ministro spera che l'Inghilterra si troverà ben presto nella situazione di suggerimenti e nel modo più appropriato. E' questa anche l'opinione per il governo francese. E' essenziale che il patto sia stipulato fra le grandi Potenze di Locarno e sia tale da portare ad una maggiore preclusione degli obblighi di Locarno. Ciò che è importante è che la proposta, se accettata, porterà ad un nuovo contributo da parte di certe potenze, per esempio da parte della Francia, le quali opererebbero al tempo stesso per il proprio benessere e per la sicurezza, essendo comprese nel quadro di Locarno, la pro-

Quando fa comodo in Inghilterra si sa lodare la preveggenza italiana

Londra, 31

In un articolo di fondo nel quale riferendosi al dibattito di politica estera che avrà luogo oggi ai Comuni viene sostenuta nuovamente la tesi che l'Inghilterra deve procedere senza indugio ad un aumento radicale di tutti i suoi mezzi di difesa. Il "Daily Mail" scrive tra l'altro che l'azione compiuta da Mussolini mobilitando e mantenendo sotto le armi un milione di uomini costituisce una chiara dimostrazione delle misure prudenziali di sicurezza a morte, come Flandin, Reynaud stesso, malgrado la sua eloquenza, ha dovuto riconoscere che l'abbandono del franco oro in quest'ora di panico provocherebbe una catastrofe. Il "Petit Bleu" ammonisce: «Si non è stata notte le cose andavano male. Ora non si sa più come ne finirà e andranno. Sarebbe assurdo presentare la caduta del gabinetto come un disastro nazionale. Si tratta di un incidente grave a causa delle circostanze nelle quali si produce, ma non è che un incidente. Secondo la rapidità con la quale sarà risolta la crisi, secondo la sagacia ed il capo squadra chiamati a sostituire Flandin, questo incidente sarà minimo o disastroso. Ciò basta per dire l'importanza enorme che riveste il problema nella successione». Hervé nella "Victoire" scrive: «La nazione è dinanzi all'abisso del deficit. Dopo la campagna di svalutazione dopo le elezioni comuniste di queste ultime settimane e soprattutto dopo le manovre accanite degli speculatori nazionali ed internazionali contro la moneta nazionale vi è un panico reale fra i portatori di franchi carta e di rendita dello Stato francese.

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

Stasera alle ore 21, dopo avere ricevuto il sig. Herriot ed il sig. Yvon il sig. Bouisson ha lasciato la presidenza della Camera per recarsi al "L'Eliseo" a mettere il Capo dello Stato al corrente delle trattative compiute nella giornata. Ai giornalisti che lo interrogavano il sig. Bouisson ha dichiarato di avere consultato tutti i gruppi parlamentari allo scopo di realizzare la larga unione che è indispensabile in que-

CODROIPO

Il Gran Premio ciclistico

L'odierno arrivo del concorrenti

Oggi nel pomeriggio la nostra cittadina ospiterà i concorrenti ciclisti che parteciperanno al Gran Premio Industria e Commercio del Friuli, corsa nazionale a tappe.

Gli sportivi e la cittadinanza intera faranno agiti l'accoglienza più festosa.

Codroipo è stata scelta dagli organizzatori come località di tappa. I concorrenti arriveranno da noi, per contendersi un primato che potrà essere anche decisivo per la vittoria finale, dopo una scappata di 128 Km. a dopo aver percorso i valichi di Montebelluna, Montebelluna e Monte Croce. Si presume che il lotto dei concorrenti sarà suddiviso data la strenua battaglia che i concorrenti daranno sui dislivelli.

L'arrivo è previsto per le ore 12.30-13, ed il traguardo è stabilito in piazza Vittorio Emanuele III. Il Comandante del Fascio Giovanile ha assunto l'ordine di servizio a segnalazione. Da via Fiume, a via Italia, e dalle ore 13.30 alle 14.30 (cioè ad arrivo ultimato dei concorrenti) il traffico sarà sospeso. Il pubblico dovrà seguire gli ordini che saranno dati dalla presidenza, a dovrà lasciare il più possibile largo la via per la discesa della collina.

Contrariamente a quanto pubblicato i premi per l'arrivo dei concorrenti a Codroipo, sono i seguenti:

1. arrivato, oggetto del valore di lire 150; 2. oggetto valore lire 100; 3. oggetto valore lire 70; 4. oggetto valore lire 50; 5. oggetto valore lire 30; 6. oggetto valore lire 20; 7. oggetto valore lire 10; 8. oggetto valore lire 5; 9. oggetto valore lire 2; 10. oggetto valore lire 1.

I concorrenti e le giurie alloggieranno nei migliori alberghi cittadini e sosterranno da noi fino a domenica mattina, per prendere il via per la II tappa.

Il saggio ginnico

Domani alle ore 17.30 al Campo Sportivo del Littorio si svolgerà la manifestazione ginnico-sportiva dell'Opera Balilla, alla quale parteciperanno circa un migliaio di Balilla e Piccole Italiane.

Il programma, è così fissato: Canto eseguito dalle Giovani e Piccole Italiane e Balilla - Esercizi per l'anno XIII per Balilla Moschetti - Proiezione di film documentari per Giovani e Piccole Italiane - Esercizi a corpo libero dell'anno XII per avanguardisti - Gioco ginnico colle bandierine per Piccole Italiane - Gara sportiva. Tutti alla fine Parata d'Onore - Esercizi collettivi del l'anno XIII eseguiti da tutte le scuole elementari - Salita.

L'ingresso al campo sarà libero. Tutte le autorità e cittadini sono invitate ad intervenire.

Mostra dei lavori

della Scuola femminile

Domani alle ore 15 nella sala dell'Asilo sarà aperta la mostra dei lavori eseguiti nella nostra Scuola Professionale femminile e seguirà la premiazione delle alunne.

Lezione di atletica

ai Giovani Fascisti

Domani alle ore 10 l'addetto sportivo federale, nel Campo Sportivo del Littorio, impartirà una lezione di atletica leggera ai reparti atletici dei Fasci Giovani del Mandamento. Sono invitati ad intervenire anche gli ufficiali addetti alle organizzazioni.

La squadra atletica

dei Giovani Fascisti a S. Vito

Domani la squadra atletica dei Giovani Fascisti, che si reca a S. Vito al Tagliamento per disputare un gran campionato d'atletica. La nostra squadra sarà composta dei seguenti atleti: Pagura, Ottogalli, Schiarocchi, Grossi, Savoia, I. Savoia, II. Asquini, Schiavini, Fr. Degano e Clani.

SEDEGLIANO

Per la disciplina

del commercio

Alle ore 11 di oggi si riunirà l'apposita commissione per la disciplina del commercio, per trattare diverse pratiche e domande inerenti il commercio stesso della cittadina. La riunione si svolgerà nella sede municipale sotto la presidenza del Podestà.

La campagna bacologica

E' ormai alla quarta muta la campagna bacologica e, sebbene il tempo contrasti seriamente lo andamento dell'allevamento, per le continue piogge e per la scarsità di foglia di gelso, promette un buon raccolto.

Incidente ciclistico

Mentre l'agricoltore Giovanni Milotti da San Daniele giungeva in bicicletta nell'abitato di Grions per evitare un bambino cadeva a terra. Nella caduta riportava escoriazioni alla faccia e scalfitture ad una spalla. Ne avrà per qualche giorno.

AQUILEIA

Gita dopolavoristica

Abbiamo avuto domenica la visita del Dopolavoro Aziendale di Fiume. La comitiva, con quattro ampie autocorriere, guidata dal rag. Volpe, è giunta qui alle ore 11. Accolta dai dirigenti del locale Dopolavoro comunale,

Segretario del Fascio che ha rivolto ai beneficiari brevi parole di benedizione, invitandoli a crescere buoni e sempre più degni della Patria fascista ed ha chiuso invitando ad elevare il pensiero al Duce che tanto a cuore le sorti degli umili, i piccoli hanno dimostrato tutta la loro riconoscenza con entusiastiche acclamazioni al Duce e con il canto degli inni della Rivoluzione.

Le massie rurali

Nel salone del Municipio, un numeroso gruppo di massie rurali di quel Comune, su invito della fiduciaria del Fascio Federale, signora Cantarutti, ha assistito ad una importante lezione di pollicultura svolta dal direttore del Consorzio Allevamenti di Bassa Corte.

Vittoria calcistica

In occasione dei festeggiamenti annuali a Turriaco, è stata invitata a un incontro amichevole la nostra squadra calcistica. Anche in questa occasione gli "azzurri" hanno saputo tener alto il buon nome sportivo di Aquileia, vincendo la disputatissima gara, per uno a zero, seguito da serzegnassi. I tifosi aquileiesi sono accorsi in buon numero per assistere alla gara. Fra i vincitori meritano di essere menzionati il portiere Buffa, l'atletico terzino Stabile e Zuttion.

CAMPOLONGO AL TORRE

Pranzo benefico

a cinquantina fanciulli

Domeneica dopo le cerimonie celebrative del XX annuale della entrata in guerra il locale Comitato O.N.B. e l'E.O.A. hanno offerto ad oltre cinquantina "organizzati" poveri il pranzo. Questo, consistente in pasta, aglio, carne, pane e vino è stato consumato nel cortile del Palazzo municipale ed alla distribuzione hanno assistito il Presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. ed il suo amministratore e la sua simpatia.

LATISANA

Il saggio ginnico

Domani alle ore 16.30 al Campo Sportivo del Littorio si svolgerà il saggio ginnico sportivo per Balilla, Avanguardisti e Piccole e Giovani Italiane. In questi giorni la preparazione delle singole squadre si è susseguita con ritmo accelerato. Gli organizzatori, così bene preparati dai loro istruttori, sapranno offrire al numeroso pubblico presente alla manifestazione, un superbo spettacolo di forza giovanile.

Gita ai campi di guerra

Il presidente dell'Opera Balilla avverte tutti gli organizzati che domenica 9 giugno si svolgerà una gita istruttiva con meta "Montefalcone, Redipuglia e Gorizia" per i soli organizzati. Tutti quelli che desiderano partecipare devono versare presso i rispettivi insegnanti o al Comandante la VI Centuria maestro Agostino Sambo la quota di lire 5.

CERVIGNANO

Per la Festa dello Statuto

Il Segretario del Fascio comunica che domani alle ore 10, ricorrendo la festa nazionale dello Statuto il comandante il Presidio di Cervignano, passerà in rivista sulla piazza Emanuele Filiberto di Savoia, le forze armate qui di stanza.

I Giovani Fascisti, gli Avanguardisti e Marinaretti ed Balilla, parteciperanno allo sfilamento. Le associazioni militari e

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

le organizzazioni femminili invieranno vi assisteranno, dispendiosi sul lato sinistro del palco delle autorità. Il pubblico prenderà posto dietro lo schieramento delle Associazioni. Presterà servizio la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento.

Gli organizzati del Fascio Giovanile, dell'Opera Balilla e le varie associazioni, dovranno giungere sulla piazza Emanuele Filiberto di Savoia alle ore 9.30 per occupare il posto che sarà loro assegnato da appositi incaricati del Comando del Presidio Militare.

Il mercato

Si è svolto ieri abbastanza animato, malgrado il tempo avversario, il consueto mercato settimanale. Diamo nella "Vita economica" i prezzi praticati sullo stesso.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Stazione taurina

Ci consta poi che a Tolmezzo la Lattiera ha deciso l'impiego di una stazione taurina, fornita di tre ottimi soggetti, in locale adatto e con tutte le garanzie igieniche e sanitarie. Si spera che queste ottime iniziative servano a convincere tutte le Lattiere della Carnia sulla necessità di seguire le istruzioni della Cattedra per una migliore valorizzazione della industria zootecnica.

PRATO CARNICO

La festa degli alberi

Mercoledì 29 c. m. le scolaresche delle frazioni di Prato, Pieria, A. Vassia e Sostasio, presenti le autorità locali e con la partecipazione del Comando della Milizia Forestale di Ovaro, hanno celebrato la Festa degli alberi. Sono state interrate 400 piantine di abete da parte degli scolari dopo di che il Podestà del Comune ha detto brevi parole sul significato della cerimonia.

OVARO

La morte di Luigi Gressani

E' morto questa mattina, dopo lunghe sofferenze, il sig. Luigi Gressani. Umile e modesto venne in questo Comune dalla sua Laico quale agente del dazio. Assunse poi in proprio tale azienda, estendendola anche ai Comuni limitrofi. Svolse la sua attività in diverse imprese di non fu estraneo allo sviluppo di molte associazioni. Nel 1920, 31 e 32, mentre fiorivano le Cooperative rosse, si schierò contro di esse ed appoggiò moralmente la finanziaria della Cooperativa dei Combattimenti. Fu largo di sussidi finanziari verso tutte le istituzioni di beneficenza: Congregazione di Carità, Patronato Scolastico, Cooperativa di Consumo, Società Operaia, Cooperativa di Lavoro, Asilo infantile ed istituzioni del Regime. Diede pure il suo valido appoggio a tutte le iniziative private a favore del bene pubblico. Anteguerri fu per cinque anni sindaco di Laico e alla sua iniziativa si deve la strada Laico-Villa Santina nonché i vari cimiteri di quel Comune. La porta di casa sua non è mai stata chiusa e qualunque si fosse presentato da lui trovava anzitutto l'appoggio morale ed infine anche quello finanziario. Alla memoria di Luigi Gressani un reverente saluto alla famiglia sentite le condoglianze.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

le organizzazioni femminili invieranno vi assisteranno, dispendiosi sul lato sinistro del palco delle autorità. Il pubblico prenderà posto dietro lo schieramento delle Associazioni. Presterà servizio la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento.

Gli organizzati del Fascio Giovanile, dell'Opera Balilla e le varie associazioni, dovranno giungere sulla piazza Emanuele Filiberto di Savoia alle ore 9.30 per occupare il posto che sarà loro assegnato da appositi incaricati del Comando del Presidio Militare.

Il mercato

Si è svolto ieri abbastanza animato, malgrado il tempo avversario, il consueto mercato settimanale. Diamo nella "Vita economica" i prezzi praticati sullo stesso.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Stazione taurina

Ci consta poi che a Tolmezzo la Lattiera ha deciso l'impiego di una stazione taurina, fornita di tre ottimi soggetti, in locale adatto e con tutte le garanzie igieniche e sanitarie. Si spera che queste ottime iniziative servano a convincere tutte le Lattiere della Carnia sulla necessità di seguire le istruzioni della Cattedra per una migliore valorizzazione della industria zootecnica.

PRATO CARNICO

La festa degli alberi

Mercoledì 29 c. m. le scolaresche delle frazioni di Prato, Pieria, A. Vassia e Sostasio, presenti le autorità locali e con la partecipazione del Comando della Milizia Forestale di Ovaro, hanno celebrato la Festa degli alberi. Sono state interrate 400 piantine di abete da parte degli scolari dopo di che il Podestà del Comune ha detto brevi parole sul significato della cerimonia.

OVARO

La morte di Luigi Gressani

E' morto questa mattina, dopo lunghe sofferenze, il sig. Luigi Gressani. Umile e modesto venne in questo Comune dalla sua Laico quale agente del dazio. Assunse poi in proprio tale azienda, estendendola anche ai Comuni limitrofi. Svolse la sua attività in diverse imprese di non fu estraneo allo sviluppo di molte associazioni. Nel 1920, 31 e 32, mentre fiorivano le Cooperative rosse, si schierò contro di esse ed appoggiò moralmente la finanziaria della Cooperativa dei Combattimenti. Fu largo di sussidi finanziari verso tutte le istituzioni di beneficenza: Congregazione di Carità, Patronato Scolastico, Cooperativa di Consumo, Società Operaia, Cooperativa di Lavoro, Asilo infantile ed istituzioni del Regime. Diede pure il suo valido appoggio a tutte le iniziative private a favore del bene pubblico. Anteguerri fu per cinque anni sindaco di Laico e alla sua iniziativa si deve la strada Laico-Villa Santina nonché i vari cimiteri di quel Comune. La porta di casa sua non è mai stata chiusa e qualunque si fosse presentato da lui trovava anzitutto l'appoggio morale ed infine anche quello finanziario. Alla memoria di Luigi Gressani un reverente saluto alla famiglia sentite le condoglianze.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia della consacrazione a Francesco Baracca della Scuola rurale dell'Opera Balilla sono convenuti oltre 400 allievi della scuola e tutti gli organizzati. Il Segretario del Fascio, il Podestà, il Segretario del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il C. M. Florin in rappresentanza dell'ispettore scolastico, il prof. Franceschini, il Vicario di Canova e Casanova e la signora Teresina Vecchia maestra di quella scuola.

La scuola di Casanova

consacrata a Luigi Baracca

Ieri a Casanova per la cerimonia

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prampiero, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . 1-16
Redazione e Amministrazione . . . 2-80
Pubblicità . . . 2-89

IL GIORNO La biblioteca dell'Alpina Friulana GIUSTIZIA LA VITA SPORTIVA

Calendario

1. Giugno - sabato (152-153).
Giugno, derivo da "Junon"
(Giunone), dea protettrice delle
donne, figlia di Saturno e sposa
di Giove.

S. Giuseppina, martire romana
— S. Pantaleone, prete di Cesarea
di Palestina; uomo di meravi-
gliosa santità e dottrina, nella
persecuzione di Galerio Massi-
miano fu imprigionato per la fe-
de, tormentato in vari modi e
finalmente ucciso.

Ricorrenze storiche

1846. - Muore papa Gregorio
XVI (Card. Cappellari).
1859. - Vittorio Emanuele II a
Palestro è accolto festosamente
dagli austriaci che gli consegnano
i galloni di caporale.

1860. - Proclama di Garibaldi
ai siciliani che dà bando agli
evviva e raccomanda unità, co-
raggio e cieca obbedienza ai suoi
ordini, assicurando così la vi-
ttoria finale.

1866. - S'inizia l'arruolamento
dei volontari garibaldini.

Il tempo

Situazione barica. - Un'area
depressionaria con minimo sulla
Lettonia occupa buona parte del-
l'Europa orientale e si distende
sino alla Valle Padana dove si è
formato un minimo secondario.
L'anticiclone delle Azzorre si di-
stende attraverso la penisola iberica
sino alle coste occidentali
francesi mentre quello del mare
Artico influenza ancora il Mare
del Nord.

Probabilità. - Sulle regioni
settentrionali il cielo sarà gene-
ralmente nuvoloso con piogge o
pioggerelle sparse e con qualche
manifestazione temporalesca in
Val Padana. Sulle regioni cen-
trali e meridionali alternative di
schiarite e di annuvolamenti,
qualche breve precipitazione pros-
so il medio Appennino. Venti in-
torno moderati o quasi forti
sull'arco alpino, deboli in Val
Padana tra sud e ponente quasi
forti o forti a raffiche sulle re-
gioni centrali, in prevalenza qua-
si forti con raffiche meridionali
sul rimanente. Temperatura in
lieve diminuzione sull'alta Italia,
pressoché stazionaria altrove; ma-
re alquanto agitato o agitato.

La radio

Ore 21. - I "Puritani" di Bolini
(Roma, Napoli, Bari). - "Rico-
minciavate", commedia in un atto
di Aldo Pucetta, poi canzoni po-
polari russe. (Milano, Torino,
Genova, Firenze, Trieste, Bolza-
no). - Concerto vocale e stru-
mentale (Favriano).

Segnalazioni estere. - Concerti
simfonici: 19. Amburgo; 19.30.
Drobtvich; 20. Brüssel; 21. Lu-
ssemburgo; 21.30. Varsavia;
22.10. Vienna. - Concerti variati:
17.30. Mosca; 19. Francoforte;
20. Oslo; 20.25. Hilversum;
20.30. London Reg. Midland Regi-
onal; 21. Bruxelles Est; 21.30.
Budapest; 21. Stoccarda. - Opere:
20. Radio Parigi. - Operette:
20.10. Monaco; 20.30. Drobtvich;
21. Tolosa. - Musica da camera:
18.30. Stoccarda; 19.5. Monaco;
19.30. Monaco; 20.5. Beromün-
ster; 20.15. Lussemburgo. - Com-
media: 20. Vienna. - Musica da
balletto: 18.15. Lussemburgo; 19.30.
Stoccarda; 20.15. Colonia; 21. Pa-
rigi P. P.; 22. Stoccarda; 22.30.
Breslavia; Berlino; 22.45. Drobt-
vich; 23. Koenigsbrunn; Monaco;
23.45. Vienna. - Varii:
20.45. Midland Reg.; 22. Straßbur-
go; 22.15. Oslo; 22.50. Budapest.

Consigli utili

**Inchiostro per scrivere sulle fo-
tografie.** - Ha la seguente formu-
la: ioduro di potassio gr. 10; ac-
que gr. 30; iodio gr. 1; gomma
arabica gr. 1. Si scrive su un
angolo nero della prova e la
scrittura diviene bianca per tra-
sformazione dell'argento iodurato.

Trattoria comunale

Matina. - Lettucce alla bolo-
gnese; minestrone in brodo; vitello
e coniglio al forno; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta a-
scottata; muscolotti di vitello in
umido; contorni.

CONFERENZE

Lourdes

Questa sera alle ore 21, nella
sala dell'Azione Cattolica di via
Treppo, il consigliere nazionale
reg. Giulio Pastore terrà una
conferenza con proiezioni su
"Lourdes". Ingresso libero.

**Esami per candidati privatisti
delle Elementari**

I candidati provenienti dalla
istruzione privata o paterna, che
aspirano a conseguire il certifi-
cato di compimento del corso ele-
mentare inferiore, del corso ele-
mentare superiore o di ammissio-
ne alle classi intermedie dei due
gradi del corso elementare, pos-
sono sostenere gli esami relativi
nella prossima sessione estiva. Le
domande d'iscrizione dovranno es-
sere presentate entro il giorno 15
corrente, dalle ore 15 alle 18, alla di-
rezione della scuola (Vittorio E-
manuele III) in via Dante insie-
me al certificato di nascita e al
certificato di vaccinazione o di ri-
vaccinazione.

Le prove si terranno nella scuo-
la "Vittorio Emanuele III" nei
giorni seguenti: esami di com-
piimento del corso inferiore e di
ammissione alle classi I e II, il
giugno e seguenti; ore 8; esami di
compiimento del corso superiore
e di ammissione alla classe V, 24
giugno e seguenti, ore 6.

Diciassette mila volumi - Opere di pionieri della penetrazione italiana in Africa - Giornali - Carte geografiche e topografiche

I nostri lettori hanno avuto,
poche settimane fa, notizie sullo
ordinamento del Gabinetto di Let-
tura della Società Alpina Friulana.
Ci piace oggi completare con al-
cuni dati riguardanti la biblio-
teca, che al Gabinetto di Lettura
è annessa.

Fondata nel 1881, all'inizio del-
l'attività sociale, la biblioteca si
incrementò con stauziamenti, sui
bilanci annuali, con doni dei
soci e di istituzioni consorelle.
Dedicate, come altre biblioteche
cittadine, durante la giovinezza
del 1917, di qualche migliaia di
opere per fortunata circostanza
la biblioteca riuscì a ricuperare
una parte insieme a quelle di al-
tre biblioteche locali. Un'altra no-
tevole parte delle opere mancanti
fu riacquisita con i sussidi
per danni di guerra. Una piccola
parte introvabile andò perduta.

Studi sul Friuli

Attualmente la biblioteca consta
di 17.000 numeri: 12.000 volumi e
5.000 opuscoli, divisi per materie
in 27 categorie, delle quali le tre
prime comprendono oltre 1500 nu-
mberi di soggetto alpinistico; com-
prende pure una preziosa raccol-
ta, da circa mezzo secolo, dei più
noti periodici alpinistici d'Europa
e di due americani; guide alpi-
ne, opere varie. Undici categorie
successive (3700 numeri) sono
dedicate a scienze varie e, fra
queste, notevole la quinta, che
raccolge studi di geografia fisica,
di geologia, speleologia, ecc.
sul Friuli: vi figurano, fra gli
autori, i nomi illustri e cari di
Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:
Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penetrazione italiana in Africa:

Pirrona, Varamelli, Marielli G.,
Farinelli G., Tellini, Gortani,
Missoni Desio, De Gasperi, Feru-
gio e parecchi altri italiani e
stranieri. Cinque categorie riu-
nute per la storia e Geografia
del Friuli: raccolgono circa
4300 numeri, fra i quali, oltre ad
opere di indole storica generale,
molti opuscoli di interesse sto-
rico locale, la cui raccolta ebbe
ed ha notevole incremento da do-
ni degli Autori di singoli lavori
occasionalmente (nozze, anniversari,
compleanni), spesso fuori
commercio. Nella geografia de-
scrittiva è fatta larga parte ad
viaggi. E qui si incontrano, fra
altri, i nomi dei pionieri della
penet